

# Giuni Russo "rivive" in una serata ricca di emozioni



**Non solo vip allo Zancanaro per ricordare la cantante Giuni Russo**

► SACILE

Bella gente, parterre di vip della politica e dell'imprenditoria, star sul palco e poltrone esaurite nel teatro Zancanaro a Sacile, ieri sera per il tributo a Giuni Russo. La stella più grande è quella dedicata alla grande "vocalist": una targa dorata in galleria, scoperta dal sindaco Roberto Ceraolo. Con il primo cittadino, il parlamentare Isidoro Gottardo, l'assessore regionale Elio De Anna, il consigliere regionale Piero Colussi e lo staff degli assessori comunali e tanta gente in piedi, per non perdere lo show.

Targa alla memoria e serata speciale con fan club spagnoli di Giuni, che non dimenticano la ragazza siciliana dalla voce potente: quella che scalava la "hit" negli anni Ottanta. «Una grande interprete - ha ricordato Franco Battiato sulla scena con "L'addio" - e un'amica». Memorial a più voci, con Platinette. «Ho conosciuto Giuni nel 1982 - nel backstage Mauro Coruzzi, ha ricordato l'amica degli anni ruggenti -. Ero nel periodo punk

e mi ha chiamato, da allora, Fuc-sia: come i miei capelli. Un'amizizia grande, con alti e bassi, come capita, ma per sempre. Ricordo che in un Sanremo, volle la mia truccatrice».

L'amarcord è andato avanti tra le ondate di commozione con videoclip di Giuni, canzoni live, i contributi di Maria Antonietta Sisini, Bianca Pizzorno e la voce della sacilese Serena Rizzetto. Nel 2003, Giuni Russo volle regalare al pubblico dello Zancanaro l'ultimo concerto. Era minata da un male incurabile, ma nel pieno della sua sconvolgente potenza vocale (chi non ricorda "Un'estate al mare", colonna sonora dell'estate 1984?), scelse un'occasione speciale per l'ultimo show. Il Festival del cinema muto, che era traslocato da Pordenone sulle sponde del Livenza: l'aveva invitata La "George Eastman House" di New York. Dopo il restauro del gioiello a molti carati del cinema muto "Napoli che canta", per la colonna sonora ci voleva una voce super: quella della Russo. Indimenticabile. (c.b.)